Sardi e romanisti i primi a compiere il... giro di boa

OGGI CAGLIARI-ROMA

I giallorossi incompleti sperano in un pareggio

Sintesi TV alle 18,30, nel corso della rubrica «Dribbling» sul secondo canale e notizie alla radio (15-15,30-16,30-17)

Si conclude il girone di andata. A compiere per prime il giro di boa sono Cagliari e Roma: ma non perchè siano le prime in classifica, bensì perchè giocano oggi al Sant'Elia, anticipando tutte le altre concorrenti (avendo ottenuto il permesso dalla Lega per ragioni di cassetta visto che con la domenica senza auto lo stadio cagliaritano restava deserto).

Cagliari e Roma anzi come è noto se la passano malucc.o, il Cagliari avendo avuto un inizio disastroso dal quale si sta risollevando solo ora (vedi vittoria a San Siro con l'Inter) grazie soprattutto ai goal di Giggi Riva, la Roma avendo perso circa tre mesi dietro le chimere filosofiche di Scopigno e praticamente così avendo cominciato adesso il campionato, priva peraltro del cannoniere Prati che a sua volta è stato attardato da infortuni e diagnosi mediche sbagliate.

Delle due poi è la Roma quella che sta peggio, perchè l'ultima vittoria di domenica sul Cesena non ha modificato di molto la situazione: i giallorossi hanno solo due punti di vantaggio sul Genoa e se non in questa settimana (il «grifone» avrà vita difficile a Napoli) possono essere raggiunti la prossima quando gli uomini di Liedholm saranno alle prese con una pressochè proibitiva trasferta sul campo di un Bologna inesorabile tra le mura amiche. (ed il Genoa giocherà in casa con la dissestata Inter). Ecco perchè l'allenatore svedese subentrato a Scopigno spera di conquistare un punto oggi a Cagliari ove il compito sembra meno difficile, stante appunto la condizione ancora precaria dei sardi. Ma sempre che si riesca a fermare Giggi Riva il cannoniere principe ed autentico match winner. Come si ricorderà negli anni passati il compito veniva affidato a Bet che se l'era cavata quasi sempre bene: ora non essendoci più Bet sembrava che il candidato a far la guardia a Riva dovesse essere Batistoni. Ma nelle ultime ore sono affiorati dei dubbi, per la ricomparsa di un dolore al ginocchio del forte stopper: per cui Liedholm dovrà attendere stamattina per prendere una decisione, sia per quanto riguarda Batistoni (in caso giocherà Bertini) sia per quanto riguarda Domenghini.

Come dire insomma che pur restando possibile l'impresa di conquistare un punto a Cagliari, le premesse sono assai poco favorevoli. Vedremo come finirà. Scartata la ripresa diretta, la TV manderà in onda una sintesi, alle ore 18,30, nel corso della rubrica «Dribbling» sul secondo canale, mentre alla radio notizie sulla partita nelle varie edizioni del giornale radio, alle 15, 15,30, 16,30 e 17. Per ora passiamo ad una carrellata sulle notizie provenienti dagli altri quartieri generali della serie A.

L'incontro più importante della domenica potrebbe essere Lazio - Bologna che dovrebbe laureare i bianco azzurri campioni d'inverno, in solitudine se riusciranno a vincere come è nelle speranze dei tifosi (anche se mancherà Re Cecconi), in condominio con la Juve se i romani dovessero incappare in una battuta d'arresto ed i bianconeri contemporaneamente rispetteranno il pronostico favorevole contro il Vicenza.

Infatti la Juve non dovrebbe avere difficoltà ad incasellare i due punti e a riscattare la sconfitta di Firenze anche se sarà priva degli squalificati Salvadore e Spinosi (è vero che Vycpaleck dovrà rimaneggiare tutta la difesa ma è anche vero che il Vicenza non dovrebbe arrivare al punto da insidiare la rinnovata retroguardia torinese). Anche le milanesi cercano il riscatto, il Milan in casa contro il Foggia e l'Inter in trasferta a Cesena: ma per ambedue permangono notevoli perplessità.

Il Milan infatti è a pezzi, è diviso da polemiche interne ed inoltre si è appreso che Rivera allo stremo delle forze ha chiesto a Rocco di non farlo giocare, di lasciargli qualche turno di riposo. L'Inter a sua volta non ha un gioco e avendo perso anche lo smalto atletico delle prime giornate arranca penosamente. Le avversarie infine sono pericolose. Il Foggia ospite del Milan vuole rifarsi delle ultime sconfitte ed ha sempre una intelaiatura di tutto rispetto: il Cesena in casa concede poco o niente alle ospiti.

Concludono il programma Sampdoria - Fiorentina, Napoli - Genoa e Verona - Torino. Le prime due interessano al tempo stesso i quartieri alti (per quanto riguarda Napoli e Fiorentina) e la coda della classifica (per quanto riguarda Sampdoria e Genoa), il terzo interessa soprattutto i quartieri bassi (vedi posizione del Verona). Si può dire in proposito che lo incontro di Marassi dovrebbe concludersi in parità, che il Napoli è nettamente favorito con il Genoa e che Verona - Torino è aperta ad ogni risultato. Ma vedremo meglio oggi, in sede di esame delle partite dell'ultima giornata.

r. f.

totocalcio

Cesena-Inter	x 1 2
Juventus-Vicenza	1
Lazio-Bologna	1 x
Milan-Foggia	1 x
Napoli-Genoa	1
Samp-Fiorentina	x
Verona-Torino	x
Arezzo-Catanzaro	1 x
Atalanta-Avellino	x 1 2
Catania-Varese	x
Taranto-Ternana	x
Riccione-Pisa	x 2
Trapani-Casertana	2

Fiducioso l'allenatore dei cariocas

Zagalo: «A Monaco vincerà il Brasile»

Il tecnico ha fatto poi un completo giro di orizzonte sulle possibilità delle altre squadre

RIO DE JANEIRO, 25.

Per Mario Zagalo, il selezionatore e direttore tecnico della nazionale di calcio brasiliana, il suo paese uscirà vincitore dai prossimi campionati del mondo in programma questa estate nella Germania Occidentale.

Non si tratta di una previsione, perché, egli tiene a precisare, non è molto bravo ad azzeccare pronostici, ma piuttosto di una convinzione interna, una sensazione vaga non bene definibile che gli fa dire appunto che il Brasile riuscirà a difendere con successo la Coppa mondiale conquistata a Città del Messico quattro anni fa, nella finale allo stadio «Azteca» contro gli azzurri italiani.

Zagalo, al giornalista che lo interrogava chiedendogli un pronostico per il turno che qualificherà le otto squadre dei quarti di finale, ha nicchiato a lungo prima di dare una risposta che egli ha definito «di poco valore» data la sua idiosincrasia per i pronostici.

Nel primo gruppo, egli ha comunque detto, le due Germanie la faranno da padrone e non sarà loro difficile qualificarsi per i quarti.

Il Brasile, nel gruppo due nuon avrà molte difficoltà ad avanzare. Per il secondo posto Zagalo non si pronuncia dato che ancora non si sa se giocherà la Spagna o la Jugoslavia (devono fare lo spareggio).

Italia e Polonia sono le due squadre che Zagalo indica nel gruppo 3, mentre per il tecnico brasiliano Bulgaria e Olanda sono favorite nel gruppo 4.

«Naturalmente si tratta solo di supposizioni mie — ha aggiunto Zagalo — perché, ripeto, le previsioni non sono mai state il mio forte, specialmente nel calcio».

Il DT brasiliano è attualmente impegnato in un giro dell'intero Brasile per tenere sotto controllo i giocatori che egli pensa di selezionare.

Nel momento attuale il campionato di calcio brasiliano, che si articola in maniera diversa dai tornei europei di serie, è giunto alla semifinale, ed è ovvio che impegnati vi siano la maggior parte dei giocatori migliori, quelli cioè che Zagalo tiene d'occhio.

Il tecnico, a una domanda insidiosa del giornalista, risponde che non ha ancora deciso quali saranno i giocatori che includerà nella rosa dei «nazionabili».

«E anche se lo sapessi — aggiunge — non lo andrei certamente a raccontare in giro».

Ritornando alla Coppa del mondo vera e propria, cioè a chi la vincerà, Zagalo ha detto: «Dato che sono un ottimista, dico che noi vinceremo ancora una volta. So che dovremo superare un mucchio di difficoltà, ma quando venni invitato a dirigere la selezione nazionale, mi trovai di fronte a problemi che sembravano insolubili, eppure li abbiamo superati. Sono abituato agli ostacoli».

E' opinione corrente tra gli esperti di calcio che il Brasile di oggi sia meno irresistibile del Brasile di quattro e anche otto anni fa, quando i verde-oliva avevano nelle loro file Pelè e Tostao.

Con il ritiro di questi due uomini dalle scene calcistiche internazionali il potere di penetrazione della nazionale brasiliana è sensibilmente diminuito. Lo ha dimostrato la recente tournée effettuata dagli uomini di Zagalo in Europa e nell'Africa del Nord.

Comunque, per Pelè l'ultima parola non è detta.

Zagalo dice che vorrà rispettato il desiderio del grande calciatore di non essere incluso nella nazionale del suo paese, ma aggiunge che, «ovviamente, se Pelè ci dicesse che non disdegnerebbe l'inclusione nella selezione, allora lo chiameremmo immediatamente».

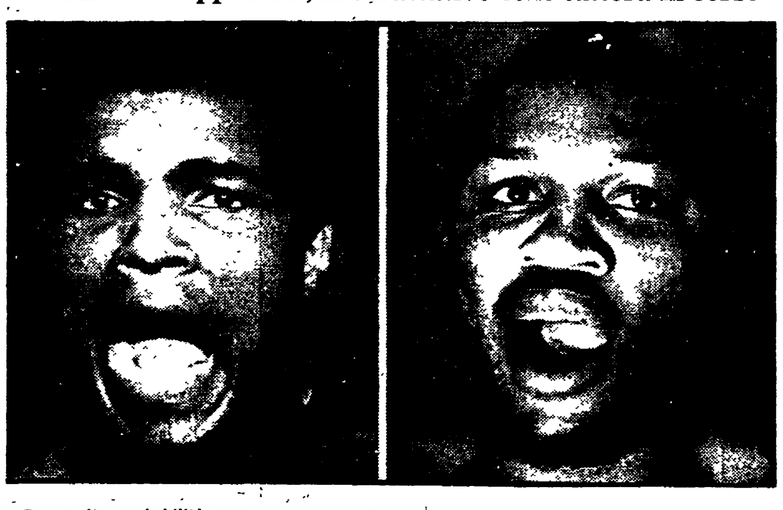
Molti ritengono però improbabile che Pelè ritorni sulla sua decisione.

Nella foto in alto: Zagalo

L'incontro lunedì sera a New York

Non vedremo alla TV il match Clay-Frazier?

Secondo i dirigenti televisivi, gli organizzatori avrebbero chiesto troppi soldi, ma trattative sono tuttora in corso



Con molta probabilità non vedremo, in TV il match fra Cassius Clay e Joe Frazier, che si disputerà lunedì sera (martedì mattina in Italia) al Madison Square Garden di New York e che rappresenta una specie di semifinale del campionato mondiale dei pesi massimi in quanto il vincitore dell'incontro sarà opposto in un prossimo futuro all'attuale detentore del titolo, Foreman.

In un primo tempo la televisione aveva motivato l'impossibilità della trasmissione registrata TV, tanto a causa della ristrettezza degli orari serali e quindi non potendo abolire programmi già stabiliti, tanto perchè avendo a disposizione la sola serata di mercoledì, essa coincide con l'incontro Traversaro-Grespan (titolo italiano dei mediomassimi in palio), che sarà trasmesso nel corso di «Mercoledì Sport». Successivamente si è invece appreso che le resistenze della TV dipendono unicamente da una questione di soldi. Gli organizzatori del match hanno richiesto per la ripresa televisiva una somma «mai pagata finora per un incontro sia pure di alto livello come quello tra Clay e Frazier». Comunque la TV «si augura che si possa raggiungere un accordo per non deludere le aspettative di milioni di sportivi». Noi ci auguriamo che i dirigenti televisivi vadano oltre le promesse, anche tenuto conto che i soldi che amministrano sono soldi dei cittadini che chiedono, appunto, di vedere questo Clay-Frazier.

Intanto si apprende da Las Vegas che gli allibratori locali (Las Vegas è una delle città americane dove si scommette di più) dànno Muhammad Ali (alias Cassius Clay) favorito a nove contro cinque mentre Frazier appare sfavorito a sette contro nove. La rissa (vera o presunta che fosse) tra i due contendenti, davanti alla televisione, ha mosso la Commissione atletica dello Stato di New York che ha multato di 5.000 dollari ciascuno Clay e Frazier.

NELLA FOTO: Clay (a sinistra) e Frazier ripresi dopo gli ultimi allenamenti.

Sportflash

Squalifica confermata per Roversi (Bologna)

● **LA COMMISSIONE DISCIPLINARE** della lega Calcio ha esaminato due opposizioni di società di serie «A». Riguardo all'opposizione del Bologna, avverso alla squalifica per una giornata di gare al giocatore Roversi inflitta dal giudice sportivo, «per comportamento scorretto nei confronti di un avversario», la commissione ha deciso di respingerla. La società felsinea aveva motivato l'opposizione sostenendo che l'arbitro sarebbe incorso in un errore di persona, ammonendo Roversi al posto di un altro giocatore della stessa squadra. La Commissione disciplinare ha osservato che il dedotto errore di persona non sussiste perche l'azione fallosa che determinò il provvedimento di ammonizione venne commessa da Roversi, dall'arbitro ben conosciuto e della cui identità il direttore di gara si accertò con il controllo del numero di maglia.

Pallavolo: Garbatella-rappresentativa dell'URSS

● **ORGANIZZATA DALL'UISP ROMA**, oggi, con inizio alle ore 16, presso il campo della sezione del PCI Garbatella, via degli Armatori 3, avrà luogo una gara amichevole di palla a volo tra la rappresentativa dell'ambasciata sovietica a Roma e la squadra della Polisportiva Garbatella Giuseppe Cinelli.

Boutfier-Calcabrini «europeo» il 2 marzo a Parigi

● **JEAN BRETONNEL**, procuratore del campione d'Europa dei pesi medi, Jean Claude Bouttier, ha annunciato che il campionato d'Europa fra il suo amministrato e l'italiano Elio Calcabrini è stato definitivamente fissato per il 2 marzo. Il combattimento si svolgerà a Parigi sotto una tenda da circo capace di ospitare seimila persone.

Sci-estremo: grande impresa di Valeruz

● **TONI VALERUZ**, carabiniere sciatore di Alba di Canazei di 23 anni, ha concluso ieri pomeriggio una impresa alpinistica al limite dell'impossibile: la discesa con gli sci dal canalone Schickrinn nel gruppo dell'Ortles da 4000 metri di altezza e con pendenze che, in certi punti, raggiungono un'angolazione di 65 gradi. Lo scalatore alpinista Valeruz non è nuovo ad imprese di questo genere e quello odierno rappresenta il ventesimo successo di sci-estremo, così è chiamata la pratica sportiva consistente nello scalare un versante particolarmente difficile e discendere poi lungo i suoi canaloni innevati con gli sci ai pedi. La discesa è durata tre quarti d'ora per le notevoli difficoltà incontrate, tra le quali vanno segnalati alcuni passaggi di quarto grado fatti con gli sci ai piedi.

Napoli-Svezia il 23 febbraio al San Paolo

● **E' STATO DEFINITIVAMENTE** reso noto a Siracusa il calendario degli incontri di calcio amichevoli che la nazionale svedese, che svernerà a Siracusa dal 18 febbraio alla fine di maggio, sosterrà in vista dei mondiali di Monaco. La Svezia il 23 febbraio dovrebbe incontrare il Napoli al San Paolo, il 5 marzo giocherà a Siracusa contro la locale squadra che milita nel girone meridionale della serie C e il 7 maggio è prevista una gara con il Catania al «Cibali».

Una discesa «possibile» per l'azzurro

Plank di scena oggi a Kitzbuhel

Ieri prima vittoria di una francese (la Serrat) a Badgastein

KITZBUHEL, 25.

Kitzbuhel si presenta con la «libera». E' il banco di prova più difficile per gli italiani, che, tuttavia, considerando i risultati delle prove, dovrebbero scoprire qualche carta in più sulla neve dell'Hahnenkamm.

Plank vola a tempo di record e a Thoeni si riscopre più grinta del solito. Magari il tempo vicino dei mondiali e la possibilità di entrare nel quartetto dei discesisti (considerando la scarsa vena di Varallo) per puntare alla combinata (con Striker) ha risvegliato lo spirito di Gustavo, che avrebbe i mezzi tecnici per essere un campione anche nella libera.

Stando alle premesse dunque, rispettando, cioè, il responso dei tempi, Kitzbuhel potrebbe offrire un «weekend» eccezionale per lo sci italiano e con questa una chiusura del secondo periodo di Coppa altrettanto trionfale. Il che equivarebbe ad aver posto l'ipoteca alla quarta coppa di Thoeni (emulo della Proell) o alla prima di Pierino Gros.

Gli avversari della libera saranno ancora Collombin e Klammer, che potrebbe la classifica ripresentare in questo ordine. Gli imprevisti si chiamano Russi, Zwilling, magari Haker, o, perché no, Stricker e Besson. Plank, che ha demolito il record dello Streif, la pista di 3510 metri (890 di dislivello) lungo la quale si scenderà domani. Un record che apparteneva a Jean Claude Killy. Plank è tra i probabili protagonisti: non è escluso che sappia ripetere Val d'Isere.

Il fatto che oggi nella «nostop» Plank abbia ancora fatto segnare il miglior tempo (davanti a Stricker e Roux) incrementa le speranze nel clan degli italiani.

• • •

BADGASTEIN, 25.

Fabienne Serrat ha dato alla Francia la prima vittoria della stagione nella Coppa del Mondo femminile di sci alpino. La 17.nne francese è scesa disinvoltamente attraverso le 59 porte del percorso affermandosi nel tempo di 1'20"03, precedendo la svizzera Lise-Marie Moredod (1'20"38) e la tedesca occidentale Rosi Mittermaier (1'20" e 66).

La migliore classificata delle italiane è stata Cristina Tisot, sedicesima in 1'23"71.

• • •

La televisione e la radio seguiranno con una serie di servizi speciali i campionati del mondo di sci alpino che prenderanno il via il 3 febbraio a St. Moritz.

Per quanto riguarda la televisione i servizi previsti saranno così programmati: *Domenica 3 febbraio* ore 16,30, programma nazionale, discesa libera maschile: *Martedì 5 febbraio* ore 15.30, secondo programma, discesa libera femminile; *Mercoledì 6 febbraio* ore 15.30, secondo programma, slalom gigante maschile; *Giovedì 7 febbraio:* ore 15.30, secondo programma, slalom speciale femminile: *sabato 9* ore 15.30, secondo programma, slalom gigante femminile; *Domenica 10:* ore 16.30, programma nazionale, slalom speciale maschile e cerimonia di chiusura.

Nella foto in alto un momento della vittoriosa discesa di Fabienne Serrat.

totip

PRIMA CORSA:	1
	1
SECONDA CORSA:	2 2
TERZO CORSA:	x 1
	x x
QUARTA CORSA:	x 1
	1
QUINTA CORSA:	2
	x 2
SESTA CORSA:	2 x
	1 x 2
	2 2 1

Per il bilancio del '73 e l'esame delle prospettive per il '74

Ciclismo: oggi l'assemblea delle società della Toscana

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 25.

Domani pomeriggio avrà luogo nella nostra città (sede dell'unione commercianti) l'assemblea delle società toscane di ciclismo per discutere i risultati della stagione agonistica recentemente conclusasi. Risultati che possono essere sintetizzati con questi dati statistici. 349 società; 2653 atleti tesserati; 746 corse organizzate; 196 ufficiali di gara; quasi 50 milioni di premi distribuiti

Si è registrato in sostanza un incremento in tutti i settori, bastera dire che le corse organizzate sono aumentate, rispetto al 1972, di quasi 100 unità. Un bilancio, in somma estremamente positivo, lusinghiero per il comitato regionale toscano presieduto da Osvaldo Ferrini che chiude così il suo primo anno di governo con risultati brillantissimi.

Si può aggiungere che Ferrini è riuscito a riportare la normalità e il rispetto delle norme federali anche in quelle provincie come Pisa, nelle quali certi giochi clientelari avevano determinato situazioni di disagio e di ingiustizie.

Osvaldo Ferrini domani relazionerà i delegati in ordine al lavoro svolto dal comitato eletto un anno fa a Cecina e delle prospettive per la stagione agonistica che sta per iniziare. In tale circostanza si procederà anche alla premiazione delle società e degli atleti che si sono distinti nel 1973. Al primo posto fra i sodalizi la «Pagnucco Vober» di S. Miniato Basso. Seguono nell'ordine: «S. Sebastiano», Pisa; «F.T. Firenze»; INPA Cerreto Guidi; Castello Firenze; Fashion Scandicci; Mobilgiannoni Pieve e Nievole; Mobilieri Ponsacco; Olimpia Valdarno.

Fra gli atleti i campioni toscani su strada: Roberto Rosani (dilettanti), Liceno Pinori (dilettanti terza serie), Carmelo Barone (allievi), Giorgio Trinci (esordiente), Rossana Paolinelli (donne), Dino Giogli (veterani), Sergio Bini (giovanissimi) e Natalino Bernardis (ciclocross); su pista: Daniele Tinchella (chilometro da fermo e velocità dilettanti), Ernesto Bisacchi (inseguimento dilettanti), Luciano Villoresi (velocità allievi), Carmelo Barone (inseguimento allievi), Paolo Randazzo (velocità esordienti), Daniela Paolinelli (velocità), Maria Raffaelli (inseguimento).

g. s.

posta pensioni

Supplemento pensione

Sono pensionato per invalidità dal 1958. La mia pensione attuale, aggiornata con gli ultimi aumenti, è di lire 50.000 al mese. Nel 1959 ottenni la licenza da commerciante che ho mantenuta fino al 1971 versando regolarmente i contributi per circa 7 anni. Ora che ho raggiunto il 65. anno di età mi spetta qualcosa in più sulla mia pensione?

VINCENZO BRUNO
Brindisi

In virtù dell'articolo 25 della legge del 22 luglio 1966 n. 613 (è questa la legge che ha esteso l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti agli esercenti attività commerciali) coloro i quali abbiano liquidato la pensione di vecchiaia nell'assicurazione generale prima del raggiungimento del limite di età previsto per gli iscritti nella gestione speciale degli esercenti attività commerciali, hanno diritto al compimento del 65. anno di età se uomini e del 60. se donne, a liquidare un supplemento di pensione in relazione ai contributi versati od accreditati nella gestione stessa. (Coloro i quali abbiano, invece, liquidato, sempre nell'assicurazione generale obbligatoria, la pensione per invalidità, hanno diritto a liquidare il supplemento in relazione ai contributi versati nella gestione speciale soltanto dopo che siano trascorsi non meno di cinque anni dalla data di decorrenza della detta pensione. Nel tuo caso, quindi, non sussiste alcun dubbio in quanto dal 1958 sono trascorsi ben 15 anni).

Il supplemento di pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della relativa domanda. Poiché tu ci hai detto di aver già compiuto il 65. anno di età, ti consigliamo di inoltrare subito, se non l'hai ancora fatto, la domanda di supplemento alla sede dell'INPS di Brindisi. Con l'occasione ti precisiamo che il supplemento di che trattasi è pari a 18,72 volte l'importo dei contributi base versati alla gestione speciale.

Quando un pensionato lavora

Sono in pensione dal 1964 ed il mio mestiere è autista. In questi ultimi nove anni ho lavorato con varie aziende le quali non mi hanno effettuato le trattenute della quota da versare all'INPS. Per l'INAIL, invece, hanno già provveduto e, per quanto riguarda l'INAM sono ormai assistito dal 1964 come pensionato. Ora da 15 giorni sono occupato presso una impresa per lavori stradali, impresa che, al momento dell'assunzione, mi ha chiesto il libretto della pensione e mi ritira sulla paga lire 716 al giorno. La mia pensione attualmente è di lire 75.000 al mese. E' giusto tutto questo?

EDOARDO PAGNINI
Roma

Ti facciamo presente che a norma dell'art. 27 della legge del 4 aprile 1952 n. 218 l'obbligo del versamento dei contributi per le forme di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria non cessa qualora il lavoratore in età superiore ai 55 anni se donna e 60 anni se uomo, presti attività retribuita alle dipendenze di terzi. Pertanto, poiché a norma dell'articolo 41 della legge del 30 aprile 1969 n. 153 i contributi dovuti all'assicurazione obbligatoria si prescrivono con il decorso di 10 anni dal giorno in cui gli stessi erano dovuti, allo stato attuale tu potresti ricuperare tutti i contributi non versati all'INPS per tuo conto dalle aziende presso le quali hai prestato la tua attività dal 1964, data del tuo pensionamento, ad oggi. A tal fine ti consigliamo di affidarti al patronato INCA affinchè ti assista per il ricupero dei predetti contributi i quali, indubbiamente, ti consentiranno di ottenere una sensibile maggiorazione della tua attuale pensione.

Per quanto riguarda, poi, la trattenuta che ti effettua sulla pensione l'ultima azienda presso cui tu sei attualmente occupato, ti precisiamo che la detrazione è stata sancita da una norma di legge (articolo 20 del D.P.R. del 27 aprile 1968 n. 488) che noi non condividiamo affatto e per la cui eliminazione ci siamo battuti a tutti i livelli sopratutto in considerazione del fatto che se il lavoratore continua a prestare la sua attività lavorativa anche dopo il pensionamento, ovviamente a discapito delle sue residue capacità lavorative, ciò è dovuto all'esiguo importo delle attuali pensioni che non consentono di far fronte neppure alle più urgenti necessità di vita.

Una nota di sollievo

Dal compagno deputato Angelo Jacazzi riceviamo la seguente segnalazione:

«In relazione alla risposta alla cieca civile Filomena Pacello apparsa sull'Unità del 29 dicembre scorso (la signora Pacello di Valle dell'Angelo in provincia di Salerno, lamentava il mancato pagamento — da ben quattro mesi! — della pensione, n.d.r.) vi faccio presente che nel prossimo futuro tali inconvenienti non dovrebbero più verificarsi, ciò perchè è stata approvata una legge che prevede nuove modalità per la erogazione degli assegni, delle pensioni e indennità di accompagnamento a favore dei sordomuti, ciechi civili e mutilati e invalidi civili. Tale legge porta il numero 854, e la data del 18 dicembre 1973 (G.U. n. 1 del 2 gennaio 1974). L'erogazione avverrà direttamente tramite gli uffici postali».

Padre e tutore

A seguito di un mio ricorso tramite l'INCA, l'INPS in data 9-11-1972 ha riconosciuto la legittimità della mia richiesta di padre e tutore della titolare del libretto di pensione n. 563385 SO per il periodo 1968-1970 e con apposita lettera mi ha comunicato l'ammontare mensile della somma a me spettante. Dopo questa comunicazione non ho saputo altro. Desidererei conoscere qualcosa al riguardo.

VINCENZO FRAGASSO
Napoli

Le pensione di tua figlia si estinse nell'ottobre 1967, in quanto a tale data essa aveva compiuto il 18° anno di età. Nell'ottobre del 1968 tu presentasti il certificato a dimostrazione della sua iscrizione ad un istituto superiore e nell'agosto del 1970 avendo essa compiuto il 21° anno di età, per legge ha perso definitivamente ogni diritto di pensione.

Ci risulta che al più presto ti sarà rimessa la somma corrispondente ai ratei di pensione arretrati relativi al periodo dall'ottobre 1968 all'agosto 1970.

Un perseguitato politico

Sono un perseguitato politico titolare di assegno vitalizio a carico dello Stato. Detto assegno dovrebbe, a norma di legge, essere commisurato al trattamento minimo corrisposto dall'INPS. Ho già interessato gli uffici competenti varie volte della mia pratica ed ho scritto fin dal 2 ottobre 1973 anche al ministero a Roma, ma nessuno si fa vivo. Datemi una mano.

ANTONIO MARIANI
Mara (Sassari)

L'articolo 4 della legge del 24 aprile 1967 n. 261 stabilisce che ai cittadini italiani riconosciuti perseguitati politici, deve essere concesso a carico del bilancio dello Stato un assegno vitalizio di benemerenza pari al minimo della pensione della Previdenza sociale nel caso abbiano raggiunto il limite di età pensionabile e non usufruiscano di altra pensione od assegno a carico dello Stato. Il ministero del Tesoro, al quale ci siamo rivolti per conoscere il motivo del mancato adeguamento del tuo assegno ai minimi dell'INPS (dal 1-1-1973 i minimi sono stati fissati in L. 31.650 mensili per i pensionati di età inferiore ai 65 anni ed in L. 33.750 mensili per gli altri) ci ha fatto sapere che fin dall'11 aprile 1973 con circolare numero 275 ha impartito disposizioni alle direzioni provinciali del Tesoro, nel tuo caso a quella di Sassari, per il pagamento, a coloro che ne hanno diritto, dell'assegno aggiornato. Ci risulta che il motivo del ritardo è dovuto a carenze di personale ed all'eccessivo lavoro arretrato. Una cosa è certa, e cioè, che gli interessati attendono da tempo questa miseria e non è giusto che chi ha sofferto debba essere trascurato e bistrattato.

Ti consigliamo di recarti personalmente alla detta direzione provinciale.

Pensionato FS

Sono un pensionato delle FS di Cagliari. La mia pensione è stata ridotta anche nel mese di novembre della somma che io già pagato sul c/c numero 10,3966 del 21 gennaio 1973.

La mia pensione non è quella degli alti burocrati dello Stato ragion per cui ogni lira che manca incide notevolmente sul mio bilancio familiare.

Perchè mi è stata effettuata la trattenuta senza che io fossi messo al corrente?

FERNANDO PIREDDU
Cagliari

In merito alla tua richiesta abbiamo sentito l'ufficio competente del ministero dei Trasporti in Roma, il quale ci ha precisato che agli atti esiste copia di una lettera inviata a te, a suo tempo, con la quale ti si informava preventivamente della ritenuta. Lo stesso ufficio ci ha altresì precisato che il tuo caso è stato oggetto di una nutrita corrispondenza con l'ufficio compartimentale di ragioneria delle FS di Cagliari con il quale ti consigliamo di metterti subito e personalmente in contatto in modo da ottenere più esaurienti delucidazioni e risolvere una buona volta questo caso incresciuto.

A cura di **F. VITENI**